- 15G0078A150 -

MODULO MODBUS TCP

ISTRUZIONI INTERFACCIA

PER ASAC-0/ASAC-1/ASAB

Emesso il 01/09/16

R. 02

- Il presente manuale costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto. Leggere attentamente le avvertenze contenute in esso in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'uso e di manutenzione.
- Questa macchina dovrà essere destinata al solo uso per il quale è stata espressamente concepita. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il Costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
- L'Enertronica Santerno si ritiene responsabile della macchina nella sua configurazione originale.
- Qualsiasi intervento che alteri la struttura o il ciclo di funzionamento della macchina deve essere eseguito od autorizzato dall'Ufficio Tecnico della Enertronica Santerno.
- L'Enertronica Santerno non si ritiene responsabile delle conseguenze derivate dall'utilizzo di ricambi non originali.
- L'Enertronica Santerno si riserva di apportare eventuali modifiche tecniche sul presente manuale e sulla macchina senza obbligo di preavviso. Qualora vengano rilevati errori tipografici o di altro genere, le correzioni saranno incluse nelle nuove versioni del manuale.
- Proprietà riservata Riproduzione vietata. L'Enertronica Santerno tutela i propri diritti sui disegni e sui cataloghi a termine di legge.

Sommario

1	Informazioni importanti per l'utente	2
2	Installazione	3
3	Collegamento	4
4	Configurazione del dispositivo	6
5	Funzionamento	8
6	Registri Modbus	9
7	Schema di configurazione della rete	20
8	Specifiche	22



Enertronica Santerno S.p.A. Via della Concia, 7 - 40023 Castel Guelfo (BO) Italy Tel. +39 0542 489711 – Fax +39 0542 489722 www.santerno.com - info@santerno.com



1 Informazioni importanti per l'utente

1.1 Sicurezza

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza necessarie quando si controlla in remoto l'avviatore statico. Avvertire il personale che la macchina può avviarsi senza preavviso.

L'installatore ha la responsabilità di seguire tutte le istruzioni contenute in questo manuale e tutte le pratiche appropriate per i sistemi elettrici.

Occorre prestare estrema attenzione durante l'installazione elettrica e nella progettazione del sistema per evitare rischi sia durante il normale funzionamento sia in caso di malfunzionamento dell'apparecchiatura. Il progetto del sistema, l'installazione, la messa in funzione e la manutenzione devono essere effettuati da personale esperto e addestrato. Tale personale deve leggere questo manuale e le informazioni di sicurezza con molta attenzione.

1.2 Concetto tecnico del prodotto

Il Modulo Modbus TCP consente di collegare un avviatore statico Santerno a una rete Ethernet e di gestirlo o monitorarlo utilizzando un modello di comunicazione Ethernet.

Per le reti Profinet, Modbus TCP ed Ethernet/IP sono disponibili moduli separati.

Il Modulo Modbus TCP opera al livello applicazione. I livelli inferiori sono trasparenti all'utente.

Questo documento descrive l'utilizzo del Modulo Modbus TCP con avviatori statici Santerno compatibili.

Per utilizzare efficacemente il Modulo Modbus TCP è necessario avere dimestichezza con i protocolli e le reti Ethernet. In caso di problematiche nell'utilizzo di questo dispositivo con prodotti di terzi, inclusi PLC, scanner e strumenti di messa in funzione, contattare il rispettivo fornitore.

1.3 Compatibilità

Il Modulo Modbus TCP è compatibile con i seguenti avviatori statici Santerno:

- ASAC Tensione di controllo 24 VAC/VDC e 110/240 VAC.
 Il Modulo Modbus TCP non è adatto all'utilizzo con avviatori ASAC che operano con una tensione di controllo di 380/440 VAC.
- ASAB tutti i modelli.

1.4 Declino di responsabilità

Gli esempi e i grafici nel presente manuale hanno scopo puramente illustrativo. Le informazioni contenute in questo manuale possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. In nessun caso potrà essere accettata la responsabilità per danni diretti, indiretti o consequenziali derivanti dall'uso improprio di questa apparecchiatura.

Santerno non può garantire la correttezza e completezza delle informazioni tradotte nel presente documento. In caso di contestazioni, il documento master in inglese costituisce il documento di riferimento.



2 Installazione



ATTENZIONE

Togliere dall'avviatore statico la tensione di rete e la tensione di controllo prima di collegare o rimuovere accessori. In caso contrario si potrebbe danneggiare l'apparecchiatura.

2.1 Procedura di installazione

- 1. Togliere l'alimentazione al controllo e la tensione di rete all'avviatore statico.
- 2. Estrarre completamente la molletta di ritegno superiore e inferiore sul modulo.
- 3. Allineare il modulo alla presa della porta di comunicazione.
- 4. Infilare la molletta di ritegno superiore e inferiore per fissare il modulo all'avviatore.
- 5. Inserire il connettore di rete.
- 6. Applicare l'alimentazione di controllo all'avviatore statico.







Rimuovere il modulo utilizzando la seguente procedura:

- 1. Togliere l'alimentazione al controllo e la tensione di rete all'avviatore statico.
- 2. Scollegare tutti i cavi esterni dal modulo.
- 3. Estrarre completamente la molletta di ritegno superiore e inferiore sul modulo.
- 4. Estrarre il modulo dall'avviatore statico.



3 Collegamento

3.1 Collegamento dell'avviatore statico

Il Modulo Modbus TCP è alimentato dall'avviatore statico.

ASAC: Affinché il Modulo Modbus TCP possa accettare comandi fieldbus, è necessario collegare tra loro i terminali A1-02 sull'avviatore statico.

Il Modulo Modbus TCP non è adatto all'utilizzo con avviatori ASAC che operano con una tensione di controllo di 380/440 VAC.

ASAB: È necessario collegare gli ingressi tra i terminali di arresto e ripristino se l'avviatore statico viene fatto funzionare in modalità Remota. In modalità Locale, tali collegamenti non sono necessari.

	•
	- 1
_	_
_	= 1
_	

NOTA

ASAB: Il controllo tramite rete di comunicazione fieldbus è sempre attivo in modalità di controllo locale e può essere attivato o disattivato in modalità di controllo remoto (parametro 6B *Comunicazione remota*). Consultare il manuale utente dell'avviatore statico per ottenere informazioni dettagliate sul parametro.





3.2 Collegamento di rete

3.2.1 Porte Ethernet

Il Modulo Modbus TCP ha tre porte Ethernet. Le porte sono uguali e intercambiabili - se occorre collegare una sola porta, è possibile sceglierne una qualsiasi.

3.2.2 Cavi

Utilizzare cavi di categoria 5, 5e, 6 o 6e per il collegamento al Modulo Modbus TCP.

3.2.3 Precauzioni relative alla compatibilità elettromagnetica (EMC)

Per ridurre al minimo l'interferenza elettromagnetica, i cavi Ethernet devono essere distanziati di almeno 200 mm dai cavi del motore e dell'alimentazione.

Se il cavo Ethernet deve incrociare i cavi del motore o dell'alimentazione, l'intersezione deve avvenire con un angolo di 90°.

3.3 Stabilire una connessione di rete

Affinché il modulo possa far parte della rete, il controllore deve instaurare la comunicazione direttamente con ogni modulo. Una volta stabilita la comunicazione, il modulo può partecipare a una rete esistente.

3.4 Indirizzamento

Ogni dispositivo nella rete viene richiamato utilizzando un indirizzo MAC e un indirizzo IP, ed è possibile assegnare al dispositivo stesso un nome simbolico associato all'indirizzo MAC.

- Il modulo riceve un indirizzo IP dinamico (tramite DHCP) quando viene collegato alla rete, oppure è possibile assegnargli un indirizzo IP statico in fase di configurazione.
- Il nome simbolico è opzionale e deve essere configurato all'interno del dispositivo.
- L'indirizzo MAC è fisso per il dispositivo ed è stampato su un'etichetta sul lato frontale del modulo.





4 Configurazione del dispositivo

E	NOTA
I — I	

Il LED di errore Error lampeggia quando il modulo è alimentato ma non è collegato a una rete. Il LED di errore Error lampeggia durante l'intero processo di configurazione.

4.1 Server Web integrato

Gli attributi Ethernet possono essere configurati direttamente nel Modulo Modbus TCP utilizzando il server Web integrato.

r		~
	_	- 1
	_	-
	_	- 1
	_	

NOTA

L'indirizzo predefinito per un nuovo Modulo Modbus TCP è 192.168.0.1. La subnet mask predefinita è 255.255.255.0. Il server Web accetta i collegamenti solo dallo stesso dominio di sottorete. Se necessario, utilizzare Ethernet Device Configuration Tool per modificare temporaneamente l'indirizzo di rete del modulo in modo che corrisponda all'indirizzo di rete del PC su cui viene eseguita tale applicazione.

Per configurare il dispositivo utilizzando il server Web integrato:

- 1. Inserire il modulo in un avviatore statico.
- 2. Collegare una porta Ethernet del dispositivo alla porta Ethernet del PC.
- 3. Applicare l'alimentazione di controllo all'avviatore statico.
- 4. Avviare un browser sul PC e immettere l'indirizzo di dispositivo, seguito da /ipconfig. L'indirizzo predefinito per un nuovo Modulo Modbus TCP è 192.168.0.1.

Home F	irmware Undat	e	File	Uploa	d	R	eset	Settings	Diagnostic	
	-		1 110	opiou	•			ocump	Brughostic	
et	T			1		-	un		-	4
	BERNE							I		
5.001		0.0		12.12	8	Contraction of the				<u>.</u>
letwork S	ettings									
	eungs									
o change the	e settings edit the	e valu	ues ir	n the tab	ole	below	v and	press 'subm	iť.	
o change the	e settings edit the	e valu ed ch	ies ir ange	n the tab s press	ole s 'o	below	v and d'.	press 'subm	iť.	
o change the o discard pr DHCP is er	e settings edit the eviously submitte abled, the devic	e valu ed ch e trie:	ies ir ange s to (n the tab s press discover	ole s'o	belov discaro he sett	v and d'. tings f	press 'subm rom a DHCf	iiť. ⊃ server automatic	ally.
To change the To discard pr DHCP is en	e settings edit the eviously submitte abled, the devic w settings will co	e valu ed chi e tries me in	ies ir ange s to (ito ef	n the tab es press discover	ole s'o r ti	belov discaro he sett a rese	v and d'. tings f t.	press 'subm rom a DHCf	iit'. > server automatic:	ally.
To change the To discard pr DHCP is en Note: The new	e settings edit the eviously submitte abled, the devic v settings will co	e valu ed ch e trie: me in	ues ir ange s to o ito ef	n the tab es press discover fect afte	ole s '(r ti	e belov discaro he sett a rese	v and d'. tings f t.	press 'subm rom a DHCf	iiť. ⊃ server automatic	ally.
To change the To discard pr DHCP is en Note: The new WARNING: C	e settings edit th eviously submitt abled, the devic w settings will co	e valu ed ch e trie: me in aram	ues ir ange s to o ito ef	n the tab es press discover fect afte s may c	ole s '(er ti er	e belov discaro he sett a rese ise a lo	v and d'. tings f t. oss of	press 'subm rom a DHCf connection.	iit'. ⊃ server automatic	ally.
To change the To discard pr DHCP is er Note: The new WARNING: C Parameter	e settings edit the eviously submitte abled, the devic v settings will co changing the IP p Current Value	e valu ed ch e tries me in earam New	ues ir ange s to o nto ef neters r Val	n the tab es press discover fect afte s may cr ue	ole s'(au	e below discard he sett a rese use a lo	v and d'. tings f t. oss of	press 'subm rom a DHCf connection.	iiť. ⊇ server automatic	ally.
To change the To discard pr DHCP is er Note: The new WARNING: C Parameter P Address	e settings edit the eviously submitte abled, the devic w settings will co changing the IP p Current Value 192.168.0.2	e valu ed ch e tries me in aram New 192	ues ir ange s to o nto ef neters r Val i	n the tab es press discover fect afte s may c ue 168	ole s'(rtl au	e below discard he sett a rese use a lo	v and d'. tings f t. oss of	press 'subm rom a DHCf connection.	it'. ⊃ server automatic	ally.
To change the To discard pr DHCP is er Note: The new WARNING: C Parameter P Address Subnet Mask	e settings edit the eviously submitth abled, the device w settings will co thanging the IP p Current Value 192.168.0.2	e valu ed ch e tries me in earam New 192 255	ues ir ange s to o ito ef ieters v Val i	n the tab es press discover fect afte s may cr ue 168 255	ole s'o rti au].	e below discard he sett a rese use a lo 0 255	v and d'. tings f t. oss of	press 'subm rom a DHCf connection.	it'. P server automatic	ally.
To change the o discard pr DHCP is er Note: The new WARNING: C Parameter P Address Subnet Mask Gateway	e settings edit the eviously submitt abled, the devic v settings will co hanging the IP p Current Value 192.168.0.2 255.255.255.0 0.0.0.0	e valu ed chi e tries me in earam New 192 255 0	ues in ange s to o no ef neters v Val i	the tab es press discover fect afte s may cr 168 255 0	ole s '(r ti au].].	below discard he sett a rese use a lo 255 0	v and d'. tings f t. oss of	press 'subm rom a DHCf connection.	it'. P server automatic	ally.

- 5. Modificare opportunamente le impostazioni. Fare clic su "Submit" (Invia) per salvare le nuove impostazioni. Per memorizzare le impostazioni in modo permanente nel dispositivo, mettere un segno di spunta su "Static" (Statico).
- Se viene richiesto di inserire nome utente e password: nome utente: aucom password: aucom

Г		`
L		1
L	_	
L		•

NOTA

NOTA

Se l'indirizzo IP è stato modificato ma è stato smarrito, utilizzare Ethernet Device Configuration Tool per eseguire una scansione della rete ed identificare il modulo.

_	
]	
=	

Se si modifica la subnet mask, il server Web non sarà in grado di comunicare con il modulo dopo il salvataggio delle nuove impostazioni sul modulo.



4.2 Ethernet Device Configuration Tool

È possibile scaricare Ethernet Device Configuration Tool dal sito Web santerno.com.

Per configurare in modo permanente gli attributi nel Modulo Modbus TCP, utilizzare il server Web integrato. Le modifiche apportate tramite Ethernet Device Configuration Tool non possono essere memorizzate in modo permanente nel Modulo Modbus TCP.

Per configurare il dispositivo utilizzando Ethernet Device Configuration Tool (Strumento di configurazione dispositivi Ethernet):

- 1. Inserire il modulo in un avviatore statico.
- 2. Collegare una porta Ethernet del modulo alla porta Ethernet del PC.
- 3. Applicare l'alimentazione di controllo all'avviatore statico.
- 4. Avviare Ethernet Device Configuration Tool.

evices Online	Find:			Dext		previous	
MAC Address	Device	Device Name	IP Address	Protocol	Devic	Vend	D

5. Fare clic su Search Devices (Cerca dispositivi). Il software cercherà gli eventuali dispositivi collegati.

evices Online	es Online Find:				next	grevia	ous	
MAC Address Device		Device Name IP Address F			Devic	Vend	. D	
00-02-A2-25-DC-B3	NETIC 50	netIC [SN=	192.168.0.2	NetId	•	-	•	

6. Per impostare un indirizzo IP statico, fare clic su Configure (Configura) e quindi selezionare Set IP address (Imposta indirizzo IP).



5 Funzionamento

Il Modulo Modbus TCP deve essere gestito con un client Modbus (ad esempio un PLC) conforme alle specifiche del protocollo Modbus. Per un funzionamento corretto, il client deve supportare anche tutte le funzioni e interfacce descritte in questo documento.

5.1 Classificazione del dispositivo

Il Modulo Modbus TCP è un server Modbus e deve essere gestito da un client Modbus su Ethernet.

5.2 Configurazione

 \bigcirc

Il Modulo Modbus TCP deve essere configurato direttamente nel PLC. Non sono necessari altri file.

5.3 LED

×		Nome del LED	LED Status (Stato)	Descrizione
wet		Power	Spento	Il modulo non è alimentato.
			Acceso	Il modulo è alimentato.
		Error	Spento	Nessun errore.
			Lampeggiante	Errore di sistema.
			Acceso	Errore di comunicazione.
6		Status	Spento	Non pronto.
for Statu			Lampeggiante lento	Pronto ma non configurato.
Link,			Lampeggiante veloce	Configurato e in attesa di comunicazione.
try,			Acceso	La comunicazione è stata stabilita.
¹ in ₄		Link x	Spento	Collegamento di rete assente.
4	¥.		Acceso	Collegamento di rete stabilito.
24 J	14702	TX/RX x	Lampeggiante	Connessione in corso.
			Acceso	Funzionamento corretto.



6 Registri Modbus

NOTA Tutti i riferimenti ai registri si intendono ai registri all'interno del modulo, se non diversamente specificato.

6.1 Compatibilità

Il Modulo Modbus TCP supporta due modalità di funzionamento.

- In modalità standard, il modulo utilizza i registri definiti nelle specifiche del protocollo Modbus.
- In modalità legacy, il modulo utilizza gli stessi registri definiti nel Modulo Modbus Santerno. Alcuni registri non sono conformi alle specifiche del protocollo Modbus.

La modalità di funzionamento è definita dai valori del bit 15 nel registro 40001.

- Modalità standard: Bit 15 = 1. I bit da 0 a 7 del registro 40001 sono utilizzati per il comando.
- Modalità legacy: Bit 15 = 0. I restanti bit del registro 40001 sono riservati.

<u>Esempi</u>

10000000 00000001 = avviare il motore (modalità standard).

10000000 00000000 = arrestare il motore (modalità standard).

00000000 xxxxxxx = passare alla modalità legacy. Il modulo ignorerà i bit restanti nel registro 40001 e verificherà il valore nel registro 40002.

6.2 Come assicurare un controllo sicuro e corretto

I dati scritti sul Modulo Modbus TCP restano nei relativi registri fino all'eventuale sovrascrittura con altri dati o alla reinizializzazione del modulo. Il Modulo Modbus TCP non trasferirà all'avviatore statico i successivi comandi duplicati.

r	_	
I	-1	
I	=	
I	_	
l		

NOTA

Se l'avviatore statico viene avviato tramite comunicazione fieldbus ma arrestato tramite tastiera o con input da un terminale remoto, non è possibile utilizzare un comando di avviamento identico per riavviare l'avviatore.

Per il funzionamento corretto e sicuro in un ambiente in cui l'avviatore statico può essere gestito anche attraverso la tastiera o un input da terminale remoto (nonché tramite comunicazione fieldbus), ogni comando deve essere immediatamente seguito da una query di stato per verificare che il comando sia stato eseguito.

6.3 Configurazione dei parametri dell'avviatore statico

La gestione dei parametri è sempre la scrittura multipla dell'intero blocco di parametri.

In fase di configurazione dei parametri nell'avviatore statico, il PLC deve essere programmato con i valori corretti per tutti i parametri. Il Modulo Modbus TCP aggiornerà tutti i parametri sull'avviatore in modo che corrispondano ai valori nel PLC.



6.4 Modalità standard

6.4.1 Configurazione del PLC

È necessario configurare il PLC per mappare i registri del modulo agli indirizzi del PLC.

Esempio di mappatura dei registri PLC ai registri del Modulo Modbus TCP (target):

) %R00090 T> deno 192	169.0.1(2) 40001	A.W.A.A.A.	
	100.0.1(2) 40001	1 %T000	01 Add
%R00110 < deno 192	168.0.1(2) 30240	4 None	
? %R00120 < deno 192	.168.0.1(2) 30250	8 None	Delete
3 %R00128 < deno 192	168.0.1(2) 30258	9 None	
4 %R00137 < deno 192	168.0.1(2) 30267	1 None	Config
5 %R00300 < deno 192	168.0.1(2) 40009	4 None	
5 %R00400 < deno 192	168.0.1(2) 30300	5 None	
			Edit Names

6.4.2 Indirizzi registro di configurazione e comandi (lettura/scrittura)

Indirizzo del registro	Descrizione	Bit	Dettagli
40001	Comando (scrittura singola)	Da 0 a 7	Per inviare un comando all'avviatore, scrivere il valore richiesto in formato binario: 00000000 = Stop (Arresto) 00000001 = Start (Avviamento) 00000100 = Reset (Ripristino) 00001000 = Arresto rapido (arresto per inerzia) 00001000 = Allarme forzato 00010000 = Avviamento con serie parametri 1 ¹ 00100000 = Avviamento con serie parametri 2 ¹ 01000000 = Modalità locale 10000000 = Modalità remota
		Da 8 a 14	Riservato
		15	Obbligatorio = 1
40002	Riservato	Da 0 a 7	Deve essere zero
40003	Riservato	Da 0 a 7	
40004	Riservato	Da 0 a 7	
40005	Riservato	Da 0 a 7	
40006	Riservato	Da 0 a 7	
40007	Riservato	Da 0 a 7	
40008	Riservato	Da 0 a 7	
Da 40009 ² a 40XXX	Gestione parametri (lettura singola/multipla o scrittura multipla)	Da 0 a 7	Gestione di parametri programmabili dell'avviatore statico

¹ Accertarsi che l'ingresso programmabile non sia impostato su Seleziona gruppo motore prima di utilizzare questa funzione.

² Fare riferimento alla documentazione riguardante l'avviatore statico per un elenco completo dei parametri. Il primo parametro del prodotto è sempre posizionato nel registro 40009. L'ultimo parametro del prodotto è posizionato nel registro 40XXX, dove XXX = 008 più il numero totale dei parametri disponibili nel prodotto.



6.4.3 Indirizzi del registro di stato (sola lettura)

_	

NOTA Alcune funzioni non sono supportate da tutti gli avviatori statici. Gli avviatori statici a loop aperto ASAC-0 leggono la corrente media come "2222" e la temperatura motore 1 come decimale "111".

Indirizzo del registro	Descrizione	Bit	Dettagli
30240	Stato avviatore	Da 0 a 3 4 5 6	 1 = Pronto 2 = In avvio 3 = Marcia 4 = In arresto (compresa frenatura) 5 = Ritardo riavvio (compreso controllo di temperatura) 6 = In allarme 7 = Modalità programmazione 8 = Jog in avanti 9 = Jog indietro 1 = Sequenza di fase positiva (valida solo se bit 6 = 1) 1 = La corrente supera FLC 0 = Non inizializzato 1 = Inizializzato
302/1	Codico di allarmo	$\frac{7}{D_2 D_2 T}$	Consultare Codici di allarme a pagina 10
30241		Da 0 a 7	Corrente media motore trifase (A)
30242	Temperatura del motore	Da 0 a 7	Modello termico del motore 1 (%)
Da 30244 a 30249	Riservato		
30250	Versione	Da 0 a 5 Da 6 a 8 Da 9 a 15	Riservato Versione elenco parametri del prodotto Codice del tipo di prodotto ²
30251	Dettagli dispositivo		
30252 ³	Numero di parametri modificati	Da 0 a 7	0 = Nessun parametro modificato Da 1 a 255 = Numero indice dell'ultimo parametro modificato
30253 ³	Valore del parametro modificato	Da 0 a 13 Da 14 a 15	Valore dell'ultimo parametro modificato, come riportato nel registro 30252 <i>Riservato</i>
30254	Stato avviatore	Da 0 a 4 5 6 7	0 = <i>Riservato</i> 1 = Pronto 2 = In avvio 3 = Marcia 4 = In arresto 5 = Non pronto (ritardo riavvio, controllo temperatura riavvio) 6 = In allarme 7 = Modalità programmazione 8 = Jog in avanti 9 = Jog indietro 1 = Segnalazione 0 = Non inizializzato 1 = Inizializzato 0 = Controllo locale 1 = Controllo remoto



Indirizzo del registro	Descrizione	Bit	Dettagli
_		8	0 = Parametro/i modificato/i dall'ultima lettura dei parametri 1 = Nessun parametro modificato ³
		9	0 = Sequenza di fase negativa
			1 = Sequenza di fase positiva
		Da 10 a 15	Consultare Codici di allarme a pagina 19 ⁴
30255 ¹	Corrente	Da 0 a 13	Corrente rms media in tutte le tre fasi
		Da 14 a 15	Riservato
30256	Corrente	Da 0 a 9	Corrente (% FLC del motore)
		Da 10 a 15	Riservato
30257	Temperatura del	Da 0 a 7	Modello termico del motore 1 (%)
	motore	Da 8 a 15	Modello termico del motore 2 (%)
30258 5	Potenza	Da 0 a 11	Potenza
		Da 12 a 13	Scalatura secondo la potenza
		Da 14 a 15	Riservato
30259	% Fattore di potenza	Da 0 a 7	100% = Fattore di potenza pari a 1
		Da 8 a 15	Riservato
30260	Riservato		
30261 ¹	Corrente	Da 0 a 13	Corrente fase 1 (rms)
		Da 14 a 15	Riservato
30262 ¹	Corrente	Da 0 a 13	Corrente fase 2 (rms)
		Da 14 a 15	Riservato
30263 ¹	Corrente	Da 0 a 13	Corrente fase 3 (rms)
		Da 14 a 15	Riservato
30264	Riservato		
30265	Riservato		
30266	Riservato		
30267	Numero di versione	Da 0 a 7	Revisione secondaria elenco parametri
	elenco parametri	Da 8 a 15	Revisione principale elenco parametri
30268	Stato Ingresso digitale	Da 0 a 15	Per tutti gli ingressi, 0 = aperto, 1 = chiuso (in cortocircuito) 0 = Avviamento 1 = Arresto 2 = Ripristino 3 = Ingresso A Da 4 a 15 = <i>Riservato</i>
Da 30269 a 30281	Riservato		
30300	Informazioni sul	Da 0 a 2	Numero di versione elenco parametri
	prodotto	Da 3 a 7	Codice del tipo di prodotto ²
Da 30301 a 30303	Riservato		
30304	MAC ID	Da 0 a 15	



¹ Per i modelli ASAB-0053B e inferiori, questo valore sarà 10 volte maggiore del valore visualizzato sulla tastiera.

² Codice del tipo di prodotto:

- 4 = ASAC
- 9 = ASAB

³ La lettura del registro 30253 (Valore del parametro modificato) ripristinerà i registri 30252 (Numero di parametri modificati) e 30254 (Parametri modificati). I registri 30252 e 30254 vanno letti sempre prima del registro 30253.

⁴ I bit da 10 a 15 del registro 30254 riportano il codice di allarme o di attenzione dell'avviatore statico. Se il valore dei bit da 0 a 4 è 6, l'avviatore statico è andato in allarme. Se il bit 5 = 1, si è attivata una segnalazione e l'avviatore continua a funzionare.

⁵ La scala di potenza funziona nel modo seguente:

- 0 = moltiplicare la potenza per 10 per ottenere W
- 1 = moltiplicare la potenza per 100 per ottenere W
- 2 = la potenza è indicata in kW
- 3 = moltiplicare la potenza per 10 per ottenere kW



6.4.4 Esempi

Inviare comando di avvio (registro 40001)

D 1 N 1 (100	100.0.1/00		
Device Name: Jaeno (192	2.168.0.1(2))	•	
Device Register: 40001	>	🗐 32-bit access	
Length: 1	_		
Local Register: 2800090 Na	ame:		•
Local Register: [%R00090 Na Update Type	ame:		•
Local Register: %R00090 Na Update Type C Polled Read	ame:		•
Local Register: 2800090 Na Update Type C Polled Read C Polled Read/Write	Triggered Read		•

Acquisire stato (a partire dall'indirizzo 30240)

	2.168.0.1(2))	-	
Device Register: 30240	>	☐ 32-bit access	
Length: 4	_		
cal			
Register: 2800110 N			_
pericerite	ame:		•
pulcono in	ame: j		•
odate Type	ame:		_
odate Type	C Triggered Read		_
odate Type	C Triggered Read		-

Acquisire valori dei parametri (a partire dal registro 40009)

Data Mapping			\mathbf{X}
Target			
Device Name: deno (192	2.168.0.1(2))	•	
Device Register: 40009	>	☐ 32-bit access	
Length: 4	-		
Local			
Register: %R00300 Na	me:		•
Update Type			
Polled Read	C Triggered Read		
C Polled Read/Write	C Triggered Write		
C Polled Read/Write Init	Trigger Register:		
		ОК	Cancel



6.5 Modalità legacy

6.5.1 Configurazione del PLC

È necessario configurare il PLC per mappare i registri del modulo agli indirizzi del PLC.

Esempio di mappatura dei registri PLC ai registri del Modulo Modbus TCP (target):

ndex	L Register	Type	Dev Name	ID	Target	Length	Trigger	
J	%R00090	T>	deno	192.168.0.1(2)	40002	1	%T00001	Add
	%R00110	<	deno	192.168.0.1(2)	40003	4	None	
2	%R00120	<	deno	192.168.0.1(2)	40600	8	None	Delete
3	%R00128	<	deno	192.168.0.1(2)	40608	9	None	
	%R00137	<	deno	192.168.0.1(2)	40617	1	None	Config
5	%R00300	<	deno	192.168.0.1(2)	40009	4	None	
	2R00400	ć	deno	192 168 0 1(2)	40007	2	None	

6.5.2 Indirizzi dei registri



NOTA

Alcune funzioni non sono supportate da tutti gli avviatori statici. Gli avviatori statici a loop aperto ASAC-0 leggono la corrente media come "2222" e la temperatura motore 1 come decimale "111".

Indirizzo	Descrizione	Bit	Dettagli
del registro			
40001	Riservato	Da 0 a 14	Riservato
		15	Deve essere zero
40002	Comando	Da 0 a 2	Per inviare un comando all'avviatore, scrivere il valore
	(scrittura singola)		richiesto:
			1 = Start (Avviamento)
			2 = Stop (Arresto)
			3 = Reset (Ripristino)
			4 = Arresto rapido (arresto per inerzia)
			5 = Allarme forzato da comunicazione
			6 = Avviamento con serie parametri 1 ¹
			7 = Avviamento con serie parametri 2 ¹
		Da 3 a 7	Riservato
40003	Stato avviatore	Da 0 a 3	1 = Pronto
			2 = In avvio
			3 = Marcia
			4 = In arresto (compresa frenatura)
			5 = Ritardo riavvio (compreso controllo di temperatura)
			6 = In allarme
			7 = Modalità programmazione
			8 = Jog in avanti
			9 = Jog indietro
		4	1 =Sequenza di fase positiva (valida solo se bit 6 = 1)
		5	1 = La corrente supera FLC
		6	0 = Non inizializzato
			1 = Inizializzato
		7	Riservato
40004	Codice di allarme	Da 0 a 7	Consultare Codici di allarme a pagina 19
40005 ²	Corrente motore	Da 0 a 7	Corrente media motore trifase (A)
40006	Temperatura del motore	Da 0 a 7	Modello termico del motore 1 (%)



Indirizzo	Descrizione	Bit	Dettagli
del registro			
40007	Informazioni sul	Da 0 a 2	Versione elenco parametri del prodotto
	prodotto	Da 3 a 7	Codice del tipo di prodotto ³
40008	Versione del protocollo seriale	Da 0 a 7	Protocollo di comunicazione tra il modulo e l'avviatore
40009 ⁴ a 401XX	Gestione parametri (lettura singola/multipla o scrittura multipla)	Da 0 a 7	Gestione di parametri programmabili dell'avviatore statico.
40600	Versione	Da 0 a 5	Riservato
		Da 6 a 8	Numero di versione elenco parametri
		Da 9 a 15	Codice del tipo di prodotto ³
40601	Dettagli dispositivo		
40602 5	Numero di parametri modificati	Da 0 a 7	0 = Nessun parametro modificato Da 1 a 255 = Numero indice dell'ultimo parametro modificato
		Da 8 a 15	Numero totale di parametri disponibili nell'avviatore
40603 5	Valore del parametro modificato	Da 0 a 13	Valore dell'ultimo parametro modificato, come riportato nel registro 40602
		Da 14 a 15	Riservato
40604	Stato avviatore	Da 0 a 4	0 = <i>Riservato</i> 1 = Pronto 2 = In avvio 3 = Marcia 4 = In arresto 5 = Non pronto (ritardo riavvio, controllo temperatura riavvio) 6 = In allarme 7 = Modalità programmazione 8 = Jog in avanti 9 = Jog indietro
		C	I = SeyIIdidZiUIle
		0	U = [NOI] Z a ZZa O
		7	0 = Controllo locale 1 = Controllo remoto
		8	0 = Parametro/i modificato/i dall'ultima lettura dei parametri 1 = Nessun parametro modificato ⁵
		9	0 = Sequenza di fase negativa 1 = Sequenza di fase positiva
	Comente		Consultare Codici di allarme a pagina 19 °
40605 2	Corrente	Da U a 13	Corrente rms media in tutte le tre tasi
10/0/		Da 14 a 15	
40606	Corrente		Corrente (% FLC del motore)
		Da 10 a 15	Kiservato
40607	I emperatura del motore	Da 0 a 7 Da 8 a 15	Modello termico del motore 1 (%) Modello termico del motore 2 (%)



Indirizzo	Descrizione	Bit	Dettagli
del registro			
40608 7	Potenza	Da 0 a 11	Potenza
		Da 12 a 13	Scalatura secondo la potenza
		Da 14 a 15	Riservato
40609	% Fattore di potenza	Da 0 a 7	100% = Fattore di potenza pari a 1
		Da 8 a 15	Riservato
40610	Riservato		
40611 ²	Corrente	Da 0 a 13	Corrente fase 1 (rms)
		Da 14 a 15	Riservato
40612 ²	Corrente	Da 0 a 13	Corrente fase 2 (rms)
		Da 14 a 15	Riservato
40613 ²	Corrente	Da 0 a 13	Corrente fase 3 (rms)
		Da 14 a 15	Riservato
40614	Riservato		
40615	Riservato		
40616	Riservato		
40617	Numero di versione	Da 0 a 7	Revisione secondaria elenco parametri
	elenco parametri	Da 8 a 15	Revisione principale elenco parametri
40618	Stato Ingresso digitale	Da 0 a 15	Per tutti gli ingressi, 0 = aperto, 1 = chiuso (in cortocircuito)
			0 = Avviamento
			1 = Arresto
			2 = Ripristino
			3 = Ingresso A
			Da 4 a 15 = Riservato
Da 40619 a 40631	Riservato		

¹ Accertarsi che l'ingresso programmabile non sia impostato su Seleziona gruppo motore prima di utilizzare questa funzione.

² Per i modelli ASAB-0053B e inferiori, questo valore sarà 10 volte maggiore del valore visualizzato sulla tastiera.

³ Codice del tipo di prodotto:

4 = ASAC

9 = ASAB

⁴ Fare riferimento alla documentazione riguardante l'avviatore statico per un elenco completo dei parametri. Il primo parametro del prodotto è sempre posizionato nel registro 40009. L'ultimo parametro del prodotto è posizionato nel registro 40XXX, dove XXX = 008 più il numero totale dei parametri disponibili nel prodotto.

⁵ La lettura del registro 40603 (Valore del parametro modificato) ripristinerà i registri 40602 (Numero di parametri modificati) e 40604 (Parametri modificati). I registri 40602 e 40604 vanno letti sempre prima del registro 40603.

⁶ I bit da 10 a 15 del registro 40604 riportano il codice di allarme o di attenzione dell'avviatore statico. Se il valore dei bit da 0 a 4 è 6, l'avviatore statico è andato in allarme. Se il bit 5 = 1, si è attivata una segnalazione e l'avviatore continua a funzionare.

⁷ La scala di potenza funziona nel modo seguente:

0 = moltiplicare la potenza per 10 per ottenere W

- 1 = moltiplicare la potenza per 100 per ottenere W
- 2 = la potenza è indicata in kW
- 3 = moltiplicare la potenza per 10 per ottenere kW



6.5.3 Esempi

Inviare comando di avvio (registro 40002)

Device Manuel Correction	100.0.1(0))	
Device Name: 02/01/15/	. 166.0.1(2))	<u> </u>
Device Register: 40002	>	32-bit access
Length: 1	_	
negister: <mark>%R00090 Na</mark>	me:	
pcal Register: 2/2/R00090 Na	me:	•
ocal Register: [XR00090 Na pdate Type C Polled Read	me:	•
coal Register: 2R00090 Na pdate Type C Polled Read C Polled Read/Write	me:	•

Acquisire stato (a partire dal registro 40003)

Device Name: deve (19)	2 169 0 1(2))
Device Name: Juano (16)	2.100.0.1(2))
Device Register: 40003	> 32-bit access
Length: 4	
Ipdate Type	
Polled Read	C Triggered Read
Polled Read Polled Read Polled Read/Write	C Triggered Read C Triggered Write

Acquisire valori dei parametri (a partire dal registro 40009)

Data Mapping			\mathbf{X}
- Target			_
Device Name: deno (192	. 168.0.1(2))		
Device Register: 40009	>	32-bit access	
Length: 4	_		
Local			
Register: %R00300 Na	ime:	•	
Update Type			
Polled Read	C Triggered Read		
C Polled Read/Write	C Triggered Write		
C Polled Read/Write Init	Trigger Register:		
		OK Cancel	



6.6 Codici di allarme

Codice di	Descrizione	ASAC-0	ASAC-1	ASAB
allarme				
1	Tempo di avvio eccessivo		•	
2	Sovraccarico motore		•	
3	Termistore motore		•	●
4	Sbilanciamento corrente		•	•
5	Frequenza	•	•	•
6	Sequenza di fase		•	•
7	Sovracorrente istantanea			●
8	Perdita di potenza	•	•	•
9	Sottocorrente			•
10	Surriscaldamento dissipatore			•
11	Collegamento motore			•
12	Allarme ingresso A			•
13	FLC troppo alta			
14	Opzione non supportata (la funzione non è disponibile in caso di			•
	connessione a triangolo interno)			
15	Comunicazione dell'avviatore (tra il modulo e l'avviatore statico)	•	•	•
16	Comunicazioni di rete (tra il modulo e la rete)	•	•	•
17	Guasto interno X (dove x è il codice di errore elencato in			•
	dettaglio nella tabella seguente)			
23	Parametro fuori intervallo			•
26	Perdita di fase L1			•
27	Perdita di fase L2			●
28	Perdita di fase L3			•
29	L1-T1 in corto			•
30	L2-T2 in corto			
31	L3-T3 in corto			
32	Sovraccarico motore 2			•
33 ¹	Tempo-sovracorrente / Sovraccarico del bypass			
35	Batteria/orologio			
36	Termistore Cct (Circuito termistore)			

¹ Per ASAB, la protezione tempo-sovracorrente è disponibile solo nei modelli con bypass interno.

6.6.1 Guasto interno x

La tabella sottostante fornisce i dettagli del codice di guasto interno associato al codice di allarme 17.

Guasto interno	Messaggio visualizzato sulla tastiera
70 ~ 72	Errore lettura corrente LX
73	Guasto interno X
	Rivolgersi al fornitore locale tenendo a disposizione il codice di errore (X).
74 ~ 76	Collegamento motore TX
77 ~ 79	Mancata accensione PX
80 ~ 82	Errore VZC PX
83	Bassa tensione controllo
84 ~ 98	Guasto interno X
	Rivolgersi al fornitore locale tenendo a disposizione il codice di errore (X).



Disponibile solo sugli avviatori statici ASAB. Per avere informazioni dettagliate sui parametri, fare riferimento alla guida dell'utente dell'avviatore statico.



7 Schema di configurazione della rete

Il Modulo Modbus TCP supporta le topologie a stella, lineare e ad anello.

7.1 Topologia a stella

In un rete a stella, tutti i controllori e i dispositivi sono collegati a un commutatore di rete centrale.



7.2 Topologia lineare

In una rete con topologia lineare, il controllore è collegato direttamente a una singola porta del primo Modulo Modbus TCP. La seconda porta Ethernet del Modulo Modbus TCP consente il collegamento di un altro modulo, che a sua volta è collegato a un altro modulo finché tutti i dispositivi risultano collegati.



|--|

NOTA

Il Modulo Modbus TCP presenta un commutatore integrato che consente ai dati di attraversare la topologia lineare. Affinché il commutatore possa funzionare, il Modulo Modbus TCP deve essere alimentato dall'avviatore statico.

_	
-1	
=	
=	

NOTA

Se il collegamento tra due dispositivi si interrompe, il controllore non può comunicare con i dispositivi a valle del punto di interruzione.

=	=
-	_
=	=

NOTA

Ogni collegamento aggiunge un ritardo alla comunicazione con il modulo successivo. Il numero massimo di dispositivi in una rete lineare è 32. Un numero superiore potrebbe pregiudicare l'affidabilità della rete.



7.3 Topologia ad anello

In una rete con topologia ad anello, il controllore è collegato al primo Modulo Modbus TCP, tramite un commutatore di rete. La seconda porta Ethernet del Modulo Modbus TCP consente il collegamento di un altro modulo, che a sua volta è collegato a un altro modulo finché tutti i dispositivi risultano collegati. Il modulo finale viene collegato al commutatore.





NOTA

Il commutatore di rete deve supportare il rilevamento della perdita di linea.

7.4 Topologie combinate

Una stessa rete può includere componenti sia a stella che lineari.





8 Specifiche

lloggiamento
imensioni
250 g
vello di protezione IP20
ontaggio
ollette di fissaggio a molla in plastica (x 2)
ollegamenti
vviatore statico Gruppo a 6 pin
Contatti Dorati
ete RJ45
npostazioni
dirizzo IP Assegnato automaticamente, configurabile
ome dispositivo Assegnato automaticamente, configurabile
ete
elocità di collegamento
ull duplex
rossover automatico
onsumo
onsumo massimo in condizioni di regime
rotetto contro inversione di polarità
olato galvanicamente
ertificazione
E EN 60947-4-2